



Convegno

Open data cartografici

OpenStreetMap e le sue applicazioni per la P.A., la ricerca, i professionisti e la gestione delle emergenze umanitarie

Giovedì 3 dicembre 2015, Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi urbani
Spazio Aperto Nave, Via Bonardi 9, Ed. 14 "Nave", Piano -1 (livello parcheggio), 20133 Milano

OpenStreetMap oltre ad essere il più grande data base cartografico disponibile online è anche un importante strumento di lavoro.

Partiremo dal tema della gestione delle emergenze umanitarie, per mostrare come il crowdsourcing e gli open data, OSM, in particolare, possano contribuire a salvare vite e circoscrivere epidemie, permettendo azioni di aiuto anche da remoto.

Ma le mappe libere sono utili anche per la riscoperta del verde e del territorio urbano e alla P.A., ad esempio, per catalogare il patrimonio culturale o monumentale italiano o per dare informazioni ai cittadini su mobilità e inquinamento.

Alle startup innovative offrono, poi, importanti soluzioni: con la disponibilità di dati geografici liberi, le aziende possono fornire servizi che normalmente avrebbero costi elevati o che non potrebbero essere sviluppati affatto, creando così opportunità di business.

OSM apre inoltre nuovi possibili scenari anche all'università, grande utilizzatrice e spesso generatrice di open data e a professionisti quali architetti, geometri e ingegneri, offrendo loro strumenti di lavoro utili a cavalcare il rapido progresso tecnologico.

Programma del convegno

9:00 – 9:30 Registrazione

Cosa è OpenStreetMap (OSM), cosa c'è sotto la mappa, cosa sono gli Open Data. OSM e gli Open Data a scopi umanitari e per la promozione sociale e territoriale

9:30 – 10:15 - L'utilità dei dati territoriali aperti durante le catastrofi naturali

Relatore: Simone Cortesi, *OpenStreetMap Foundation*

10:15 – 10:30 - L'uso di OSM per conoscere e rivalutare il territorio urbano

Relatore: Alessandro Palmas, *Project manager OSM – Wikimedia Italia, mappatore e attivista OpenStreetMap*

Perché OSM e i dati territoriali aperti sono rilevanti per la P.A. e per rappresentare il mondo

10:30 – 11:00 – L'integrazione tra OSM e i dati della P.A.: l'esperienza di AMAT per il Comune di Milano

Relatore: Luca Sigfrido Percich, *Agenzia Mobilità Ambiente Territorio di Milano*

11:00 - 11:15 - Coffee Break

11:15 – 12:00 - Il WebGIS del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna dalla tutela alla promozione (www.patrimonioculturale-er.it)

Relatori: Dott.ssa Ilaria Di Cocco, *Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna*; Francesco Marucci, *Coop. Alveo*

L'open data come motore di sviluppo economico

12:00 – 12:30 – L'esperienza di una startup

Relatore: Tiziano Cosso, *Gter srl*

12:30 – 13:00 – OSM e Open Data per migliorare la conoscenza, la gestione e la fruizione del territorio

Relatrice: Paola Salmons, *Laboratorio di Geomorfologia Applicata – Facoltà di Architettura di Genova*

13:00 – 13:30 – L'importanza dei dati aperti e del software libero per la ricerca

Relatore: Luca Delucchi, *Fondazione Edmund Mach*

13:30 - Chiusura e rinfresco

I partecipanti sono pregati di segnalare la propria presenza utilizzando il seguente modulo: <http://opendata-politecnicomilano.eventbrite.it>

Per informazioni:

Alessandro Palmas - Project manager OSM – Wikimedia Italia - Cell.: 393.8005889 - Email: alessandro.palmas@wikimedia.it

